



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VINCENZO MONTI

VIA DON BOLDORINI 2 - POLLENZA (MC) – 62010 – Tel/fax: 0733549800
Email:mcic817008@istruzione.it - mcic817008@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 80007300439 - Cod. Min.:MCIC817008



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI A.S. 2019/2020

Il Comitato di valutazione dei docenti dell'Istituto Comprensivo "V. Monti", ex art. 11 del D.L.vo 297/1994, come modificato dal comma 129 dell'art.1 della legge 107/2015, adotta i seguenti criteri per la valorizzazione del merito dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 del richiamato art.1.

1. PRINCIPI ISPIRATORI

I presenti criteri sono ispirati all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche ed organizzative dell'Istituto. I compensi a favore dei docenti derivanti dall'applicazione dei criteri sono, pertanto, diretti ad incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la capacità di innovare la didattica, l'attività di formazione e il contributo dato al miglioramento della comunità scolastica.

2. PARTECIPAZIONE DEL DOCENTE

L'attribuzione ai docenti in servizio nell'Istituto (a tempo determinato e indeterminato) di somme a carico dell'assegnazione del Miur, ai sensi dell'art.1, comma 126 della L 107/2015, viene effettuata dal dirigente scolastico secondo le modalità riportate nei paragrafi che seguono.

Sono esclusi i docenti a cui nell'anno scolastico precedente a quello di riferimento, o in quello in corso, siano state irrogate una o più sanzioni disciplinari, i docenti che non abbiano prestato 180 giorni di servizio effettivo nell'anno scolastico 2019/20 e coloro che non abbiano effettuato le 20 ore di formazione deliberate dal Collegio dei Docenti nella seduta del 13 settembre 2017.

Il Dirigente Scolastico comunica, tramite avviso interno, da pubblicare anche sul sito della scuola e con congruo anticipo, la scadenza e la scheda appositamente predisposta da compilare per la partecipazione.

3. MODALITA' VALUTATIVE

Allo scopo di realizzare una procedura snella e valida sul piano realizzativo, la valutazione è effettuata mediante "DESCRITTORI oggettivi, (ossia osservabili e verificabili) riferiti al servizio prestato e ai titoli conseguiti nell'anno scolastico 2019/20.

La valutazione attraverso I DESCRITTORI dà luogo a un procedimento di attribuzione di un punteggio sintetico individuale a ciascun docente che ha presentato la relativa scheda.

Il predetto punteggio sintetico individuale risulta dalla somma dei vari punteggi analitici parziali espressi da ciascun descrittore: il punteggio analitico parziale spetta quando lo sviluppo professionale del docente soddisfa la specifica richiesta del descrittore.

Il punteggio sintetico individuale costituisce la “motivata valutazione” per la determinazione e l’attribuzione individuale di somme a carico del finanziamento del Miur ai sensi dell’art.1, comma 127 della L 107/2015.

4. DETERMINAZIONE DEI CRITERI

Sono istituiti **n.25 descrittori** e sono determinati i corrispondenti punteggi analitici parziali: detti descrittori sono raggruppati in tre ambiti corrispondenti ai punti a, b c dell’art. 1, comma 129 della legge 107/2015.

Punto a

“Qualità dell’insegnamento e del contributo al miglioramento dell’istituzione scolastica, nonché al successo formativo e scolastico degli studenti”.

Punto b

“Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche”.

Punto c

“Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione docente”.

5. MODALITA’ DI DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO TOTALE DEL DOCENTE.

Il punteggio sintetico individuale totale spettante a ciascun docente partecipante viene determinato sulla base

- a. della scheda personale compilata, in forma di autocertificazione, per l’attribuzione dei punteggi e inoltrata al dirigente scolastico, a cura del docente, su modello appositamente predisposto dalla scuola, entro la data di scadenza stabilita.
- b. di una relazione del docente (se richiesta)

Il punteggio sintetico individuale totale è determinato come somma dei singoli punteggi analitici parziali effettivamente riconosciuti dal docente e dal Dirigente Scolastico.

In caso di compilazione incompleta o erronea della scheda personale è consentita, prima della conclusione della sessione di valutazione, dietro richiesta scritta del docente interessato rivolta al Dirigente Scolastico (Presidente del Comitato,) la regolarizzazione successiva. In tale caso il Dirigente Scolastico riporta e sottoscrive, con data e firma, sul modulo recante la dichiarazione personale, nei campi in cui sono state apportate le integrazioni, una breve nota di memoria conforme alla seguente dicitura: “A seguito di richiesta dell’interessato, ai sensi del paragrafo 5 del regolamento dei criteri di valutazione del merito dei docenti, viene inserita la seguente integrazione.....”.

Il Dirigente Scolastico non è obbligato a sollecitare o a chiedere ai docenti interessati, a fronte di inesattezze o mancanze presenti nelle dichiarazioni personali, la regolarizzazione successiva.

Non verranno prese in considerazione le schede personali presentate dopo la scadenza stabilita.

I punteggi analitici parziali sono riconosciuti e attribuiti per i soli campi compilati dal docente partecipante. Il Dirigente Scolastico può dichiarare non ammissibili uno o più punteggi analitici parziali dichiarati dal docente partecipante, qualora ravvisi la mancanza dei requisiti; gli eventuali mancati riconoscimenti di punteggi devono essere brevemente annotati e motivati sulla scheda personale. Le attribuzioni dei punteggi sono documentate mediante un’apposita tabella riepilogativa ordinata in modalità alfabetica, recante i nominativi dei docenti partecipanti con accanto il punteggio sintetico individuale attribuito.

6 ACCESSO INDIVIDUALE AL FINANZIAMENTO MIUR L.107 PREMIALITA'.

I criteri e le modalità di cui al finanziamento Miur L. 107 /2015 (art 1, comma 129) dovranno conformarsi ai seguenti criteri generali:

- a. è vietata la distribuzione di somme “a pioggia” o in parti uguali per tutti;
- b. il compenso verrà assegnato ai docenti primi classificati nella graduatoria di merito, predisposta dal Dirigente Scolastico, fino al **40% calcolato** sulla quantità degli aventi diritto nell'Istituto, ossia dei docenti in possesso dei requisiti per presentare la scheda di partecipazione;
- c. si dovrà tener debitamente conto dei diversi punteggi sintetici individuali conseguiti dai docenti partecipanti, come documentati nella scheda personale, di cui al precedente paragrafo 5;
- d. è consentita la formazione di una graduatoria di merito dei docenti partecipanti sulla base dei vari punteggi sintetici individuali conseguiti; a parità di punteggio si assegna la precedenza alla maggiore età anagrafica.
- e. è vietata la pubblicazione e la diffusione della predetta graduatoria;
- f. è vietata l'attribuzione di compensi superiori a quelli riconosciuti ad altri docenti con punteggio maggiore;
- g. è vietata l'attribuzione di compensi individuali a carico del predetto finanziamento L.107/2015 per finalità diverse da quelle previste dai criteri di legge;
- h. la materiale attuazione contabile e amministrativa dei criteri e modalità di determinazione delle misure dei compensi individuali a carico del suddetto finanziamento Miur L.107/2015 e le conseguenti operazioni di accreditamento ai docenti sono demandate all'ufficio di segreteria

7. RUOLO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO dell'Istituto Comprensivo- Presidente del Comitato

Il Dirigente Scolastico:

- a. cura le operazioni preordinate e di processo affinché tutti i membri interni al comitato vengano scelti, rinnovati o surrogati dagli organi competenti;
- b. dopo la scelta da parte degli organi competenti, effettua la relativa nomina scritta; il numero dei membri nominati, unitamente al membro esterno nominato dall'USP, costituisce riferimento per i requisiti di validità delle sedute, ai sensi del successivo paragrafo 8;
- c. stabilisce il cronoprogramma delle operazioni previste dai presenti criteri e adotta le misure gestionali ed organizzative finalizzate alla loro efficace applicazione;
- d. convoca il comitato con comunicazione individuale da trasmettere almeno 5 giorni prima della seduta;
- e. nella prima seduta del comitato nomina:
 - il segretario, individuandolo nella componente docenti; il segretario redige il verbale delle sedute, lo legge e lo illustra per la sua approvazione, cura la conservazione dei documenti prodotti o utilizzati dal comitato e li rende disponibili su richiesta dei suoi membri;
 - il vicepresidente, individuandolo nella componente docente; il vicepresidente sostituisce il presidente in caso di assenza;
- f. effettua le relazioni introduttive di processo e di conclusione nelle sedute del comitato; fornisce informazioni, chiarimenti, indicazioni di lavoro, documenti e materiali utili ai membri del comitato;

8) RUOLO DEL COMITATO

1. Il Comitato è costituito ed opera in conformità con l'art. 37 del T.U, del quale si riportano i contenuti essenziali:

- a) l'organo è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza;
- b) per la validità dell'adunanza è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica;
- c) le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. In caso di parità, prevale il voto del presidente;
- d) la votazione è segreta solo quando si faccia questione di persone.

In merito alla precedente lettera "a" e/o nei casi di decadenza o rinuncia di uno o più dei suoi membri, in via provvisoria e in attesa delle operazioni di reintegro, in analogia con quanto previsto dall'art. 50, comma 2 dell'O.M. 215/1991, allo scopo di garantire la continuità della funzione, il Comitato esercita i propri compiti quando siano in carica almeno tre membri;

Per quanto riguarda la precedente lettera "c", l'astensione dal voto e il voto annullato non costituiscono voto validamente espresso.

2. Il Comitato, con espresso riferimento alle competenze di cui al comma 3 dell'art. 11 del T.U., come modificato dall'art. 129 della legge 107/2015, decide l'adozione dei presenti criteri per il corrente anno scolastico.

3. Il Comitato, per il tramite del segretario, redige i verbali delle proprie sedute in un apposito registro fornito dal presidente; il verbale riporta, distintamente per ciascun punto dell'ordine del giorno, gli elementi essenziali delle operazioni svolte e delle decisioni assunte; i membri interessati a far verbalizzare le proprie posizioni o dichiarazioni debbono farne espressa richiesta precisando, anche mediante memoria scritta, quanto intendono venga riportato nel verbale medesimo;

4. ciascun verbale viene firmato dal segretario e dal presidente.

5. Tutti i membri del comitato sono equiparati agli incaricati del trattamento dei dati personali e vincolati alla scrupolosa osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal D.L.vo 196/2003 e dal Regolamento U.E. 2016/679, nonché da eventuali disposizioni specifiche contenute nel Regolamento d'Istituto.

9. AMBITI , DESCRITTORI e PUNTEGGI RELATIVI AI CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO

Ai sensi della legge 107/2015, art.1, comma 129, Il Comitato individua i seguenti ambiti, descrittori e punteggi per la valorizzazione del merito dei docenti.

- a) **"Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica nonché del successo formativo e scolastico degli studenti"**

Punteggio massimo attribuibile 30/100

Ambito (L.107/2015) comma 129	Descrittori		Punteggio
Miglioramento dell'istituzione scolastica	1.Docente che ha partecipato all'aggiornamento del RAV.		2
	2.Docente che ha partecipato alla elaborazione del PTOF.		4
	3.Docente direttamente impegnato nella pianificazione del Piano di Miglioramento e nel percorso AUMIRE.		4

	4.Docente che ha partecipato al gruppo di elaborazione progetti PON per i quali sono stati ottenuti finanziamenti dalla Comunità europea.		4
Miglioramento del successo formativo	5.Docente impegnato nella realizzazione di progetti promossi dagli enti locali (Comune, Provincia, Regione).		3
	6.Docente Referente in progetti inseriti nel PTOF		2
	7.Docente impegnato nella realizzazione della certificazione per la lingua inglese o di gare (Ket, giochi sportivi, giochi matematici).		6
	8.Docente in classi che hanno partecipato a concorsi (compresa TUTTASCENA) Docente in classi che hanno partecipato a concorsi risultando tra i vincitori di premi.		1 4

b) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo dei docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni, dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche

Punteggio massimo attribuibile 35/100

Ambito (L.107/2015 comma 129)	Descrittori	Punteggio
Innovazione didattica e metodologica	9.Docente che insegna la lingua inglese nella scuola dell'infanzia.	4
	10.Docente impegnato nella realizzazione del progetto "Coding".	3
	11.Docente che ha partecipato, oltre le 20 ore di formazione deliberate dal Collegio Docenti, come discente a CORSI riguardanti l'aggiornamento e la formazione professionale, organizzati da Enti esterni accreditati dal MIUR. <ul style="list-style-type: none"> • <u>Corsi di 20/40 ore: 2 punti</u> • <u>Corsi di 40/60 ore: 4 punti</u> • <u>Corsi superiori alle 60 ore: 5 punti</u> • <u>Corsi di perfezionamento universitari: 6 punti</u> • <u>Master universitari: 7 punti.</u> 	Max 18
	12.Docente che ha concorso in modo sistematico e continuativo, in qualità di docente esperto, alla gestione del registro elettronico, questionari on-line e della valutazione on line, fornendo ai colleghi il relativo supporto ed assistenza.	5
	13.Pubblicazioni e articoli anche on line, relativi a temi d'interesse professionale dei docenti, prodotti nell'a.s. 2019/20.	5

c) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e nella formazione del personale.

Punteggio massimo attribuibile 35/100

Ambito (L.107/2015 Comma 129)	Descrittori	Punteggio
Coordinamento organizzativo e didattico	14. Collaborazione, supporto organizzativo al Dirigente Scolastico.	4
	15. Assunzione del compito organizzativo del plesso scolastico .	5
	16. Assunzione di compiti di Funzione Strumentale.	3
	17. Coordinamento dei lavori del Consigli/team di classe/sezione e Dipartimenti disciplinari (Scuola Secondaria)	3
	18. Assunzione di incarichi 1. Membro di commissioni e gruppi di lavoro (es. Commissione gite Scuola Secondaria) 2. Responsabile laboratorio di informatica 3. Responsabile biblioteca di plesso 4. Responsabile laboratorio di arte 5. Responsabile laboratorio di scienze 6. Responsabile palestra (1 punto per ciascun incarico).	6
	19. Componente del comitato di valutazione	2
	20. Viaggi di istruzione o eventi oltre l'orario di servizio • fino a 5 ore eccedenti: 1punto • oltre le 5 ore eccedenti: 3 punti	3
	21. Docente che ha un collega in part-time (Scuola dell'Infanzia)	1
Formazione	22. Formatore dei docenti in corsi di formazione/aggiornamento interni alla scuola.	2
	23. Tutoraggio docenti • neoassunti • tirocinanti • studenti per esperienza scuola-lavoro	2
	24. Assunzione dell'incarico di referente in eventuali progetti di rete che si costituiranno nel corso dell'anno scolastico.	2
	25. Assunzione dell'incarico di animatore digitale: coordinamento e organizzazione di azioni coerenti con il PNSD (progetti, eventi, formazione).	2